

Relazione illustrativa predisposta dall'azionista Negentropy ai sensi dell'articolo 126-bis, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato, in relazione alla richiesta di integrazione dell'elenco delle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria di Prelios S.p.A. convocata, in unica convocazione, per il giorno 19 maggio 2016

Egregi Signori Azionisti,

la presente relazione è redatta da Negentropy Capital Partners LLP, che agisce in nome e per conto del fondo comune di investimento Negentropy Sicav-Sif / Negentropy Special Situation Fund ("**Negentropy**"), ai sensi dell'art. 126-bis, comma 4, del d.lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58 ("**TUF**"), in relazione alla richiesta di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea degli azionisti ordinari di Prelios S.p.A. (la "**Società**" o "**Prelios**") – convocata, in unica convocazione, per il giorno 19 maggio 2016 – con l'aggiunta del seguente punto, da discutere e deliberare in sede ordinaria:

"Nomina di nuovi Amministratori, fino ad un massimo di 3, previa rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione dagli attuali 11 (undici) fino a 13 (tredici) membri. Deliberazioni inerenti e conseguenti"

L'Assemblea, riunitasi in data 16 ottobre 2015, aveva deliberato di determinare in 11 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società. A seguito delle dimissioni del dott. Sergio Iasi dalla carica di Consigliere e Amministratore Delegato, presentate in data 21 marzo 2016, il Consiglio di Amministrazione in carica è attualmente composto da 10 membri (di cui 6 qualificabili come amministratori non esecutivi indipendenti e 4 appartenenti al genere meno rappresentato), il cui mandato scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Come noto, lo scrivente è parte di un patto parasociale, sottoscritto in data 26 febbraio 2016 e successivamente oggetto di integrazione in data 7 marzo 2016, avente ad oggetto azioni ordinarie di Prelios, che è stato oggetto di pubblicazione ai sensi della normativa vigente (il "**Patto**").¹

Il Patto ad oggi aggrega complessivamente n. 267.590.087 azioni ordinarie di Prelios, rappresentative del 23,206% del capitale sociale della stessa avente diritto di voto. Essendo stato sottoscritto in data relativamente recente ed essendo in parte composto da soggetti che sono entrati a far parte della compagine societaria di Prelios solo in esito all'aumento di capitale conclusosi in data 10 marzo 2016, il Patto, pur aggregando una percentuale molto significativa del capitale votante di Prelios, non ha concorso all'elezione del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica.

¹ Per maggiori informazioni sul Patto si rinvia al sito internet della Società all'indirizzo: <http://www.prelios.com/it/governance/patti-parasociali/patto-parasociale-relativo-a-prelios-s-p-a-azioni-sindacate.html>



Come già comunicato al mercato, il Patto è riconducibile ad una pattuizione parasociale rilevante a norma dell'art. 122, comma 1 e comma 5, lett. a) (obblighi di preventiva consultazione per l'esercizio del diritto di voto), b) (limiti al trasferimento delle azioni), c) (acquisto delle azioni) e d) (esercizio anche congiunto di un'influenza dominante) del TUF.

Pertanto, con la sottoscrizione del Patto, i paciscenti hanno inteso porre le basi per un investimento di lungo periodo che consenta di favorire lo sviluppo futuro della Società. In questa prospettiva, i paciscenti ritengono coerente con il contenuto e le finalità del Patto disporre della possibilità di concorrere all'elezione in sede assembleare di nuovi membri del Consiglio di Amministrazione, fino ad un massimo di 3 (tre). Ove tale possibilità non venisse loro offerta, infatti, i paciscenti non riuscirebbero, sino alla scadenza dell'odierno Consiglio di Amministrazione, a contribuire in modo fisiologico e costruttivo alla migliore gestione della Società nell'interesse di tutti gli Azionisti.

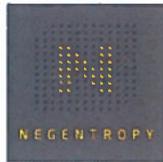
In ragione di ciò, e alla luce della circostanza dell'avvenuta convocazione dell'Assemblea degli azionisti ordinari di Prelios da parte del Consiglio di Amministrazione, Assemblea che peraltro già prevedeva di intervenire sulla nomina e/o sul numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, il socio Negentropy, in proprio e quale membro del Patto, intende avvalersi del diritto di richiedere l'integrazione dell'ordine del giorno, attribuito agli azionisti titolari di una partecipazione superiore al 2,5% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie, per proporre la nomina di nuovi amministratori, fino ad un massimo di 3 (tre), senza far sostenere alla Società gli oneri organizzativi ed economici di un'assemblea *ad hoc*.

In particolare, Negentropy propone di: (i) rideterminare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, incrementandolo dagli attuali 11 fino a 13 membri; e (ii) nominare fino a 3 (tre) nuovi Amministratori della Società, restando inteso che i nuovi amministratori rimarranno in carica sino alla scadenza del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione e, dunque, fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

Negentropy ritiene che la nomina di nuovi amministratori di Prelios consentirà di adeguare la rappresentanza in seno al Consiglio di Amministrazione al mutato assetto azionario della Società.

L'integrazione nella composizione del Consiglio permetterà, inoltre, di arricchire ulteriormente le competenze presenti nell'ambito dell'organo amministrativo, che si alimenterebbe del contributo di nuove professionalità ed esperienze di primario livello, così favorendo una più efficace azione del Consiglio.

L'ampliamento del numero di Amministratori è proposto in conformità a quanto previsto dall'art. 12.1. dello statuto di Prelios, ai sensi del quale la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di cinque e non più di diciannove membri, nonché in forza dell'art. 12.13 dello Statuto, ai sensi del quale l'integrazione può essere deliberata dall'Assemblea con le maggioranze di legge, fermo restando in ogni caso il rispetto



dell'equilibrio tra generi previsto dalla normativa di legge e/o regolamentare pro-tempore vigente.

Milano, 18 aprile 2016

Ferruccio Ferrara
Negentropy Capital Partners LLP